

Rovesci a catena per gli aggressori nel Vietnam

DALLA PRIMA PAGINA

MEC

# Un'altra base americana attaccata coi mortai dal FNL

## Mentre perdura l'ostilità delle masse verso il nuovo regime La liberazione di Ben Bella chiesta dal FLN a Boumedienne

Si tratta dell'aeroporto di Quang Ngai - Sbarco di marines a Qui Nhon

**Londra**  
**99.000 firme ai Comuni per la pace nel Vietnam**

La battaglia per la pace nel Vietnam è stata indovinata da un gruppo di cittadini che hanno raccolto 99.000 firme per chiedere ai Comuni di esprimere un parere sulla guerra in Vietnam.

Il governo Wilson si trova in difficoltà tanto in patria quanto in Vietnam. I suggerimenti di esso trasmessi a Washington e in altre città sono stati respinti.

Con la sua politica di non ingerenza in Vietnam, il governo Wilson si trova in una situazione di difficoltà.

Il governo Wilson si trova in una situazione di difficoltà. I suggerimenti di esso trasmessi a Washington e in altre città sono stati respinti.

Con la sua politica di non ingerenza in Vietnam, il governo Wilson si trova in una situazione di difficoltà.

Il governo Wilson si trova in una situazione di difficoltà. I suggerimenti di esso trasmessi a Washington e in altre città sono stati respinti.

Con la sua politica di non ingerenza in Vietnam, il governo Wilson si trova in una situazione di difficoltà.

Il governo Wilson si trova in una situazione di difficoltà. I suggerimenti di esso trasmessi a Washington e in altre città sono stati respinti.

Con la sua politica di non ingerenza in Vietnam, il governo Wilson si trova in una situazione di difficoltà.

Il governo Wilson si trova in una situazione di difficoltà. I suggerimenti di esso trasmessi a Washington e in altre città sono stati respinti.

Con la sua politica di non ingerenza in Vietnam, il governo Wilson si trova in una situazione di difficoltà.

**Saigon**  
Contemporaneamente all'attacco contro la base di Qui Nhon, il Fronte di Liberazione Nazionale ha attaccato la notte scorsa con la stessa tecnica un improvviso e violento fuoco di mortai l'aspettata e poi ad una brevissima distanza dal perimetro delle difese, venne sparato un colpo di mortaio che colpì un punto di osservazione dei marines.

Il duplice colpo inferto al di spedito strategico di il generale ha avuto ripercussioni drammatiche a Saigon e al comando del generale Westmoreland il quale ancora poche giorni fa si vantava di aver «ripulito» dai partigiani e resti sicuri una fascia di 30 chilometri intorno alla base di Danang.

In contrasto con queste affermazioni il comando americano a Danang ha ammesso oggi che i partigiani sono stati in grado non soltanto di far piangere a loro piazze di artiglieria e di tipo modernissimo e con tutta probabilità di provenienza americana - nel le immediate vicinanze della base ma anche di far penetrare i loro «commandos» all'interno di essa e di collocare granate sotto gli aerei al margine della pista di volo.

«Non vi sono abbastanza marines per difendere la base - ha ammesso il generale Frederick Kautsch - e non ne saremo in un'abbastanza».

Il bilancio dell'attacco è secondo gli americani di due aerei da trasporto C-130 e di un caccia a reazione F-102 di cui si aggiungono un C-119 e due F-102 danneggiati. La radio del Fronte ha dichiarato che «non meno di 28 aerei sono stati distrutti o danneggiati. Quanto alle perdite umane gli americani parlano di un morto - una sorella della polizia militare della D.S. Air Force fatta fuori dai «commandos» all'inizio della loro offensiva aerea - e di quattro feriti gravi. La radio partigiana ha detto che i morti e feriti sono invece non meno di 90. Le cifre date dai partigiani appaiono assai più attendibili tenuto conto che per molte ore si sono susseguite alla base esplosioni a catena di bombe e di razzi».

A quanto viene riferito la guarnigione di Danang non è stata in grado di stabilire il contatto con gli attaccanti. Un centinaio dei marines di guardia nel lato occidentale del perimetro sostiene di aver scambiato con i partigiani alcuni colpi di arma da fuoco ma senza risultati. Quando i bengala lanciati dai marines hanno illuminato a giorno la zona non vi era più traccia degli attaccanti. D'altra parte la facilità con cui i «commandos» sono penetrati nella base - superando le difese - un tratto tenuto dai sud vietnamiti - pone una volta di più l'accento sulla «insolubilità» dell'esercito collabso razionista.

Traendo le sue conclusioni dall'episodio di Danang il generale Westmoreland ha fatto sbarcare oggi 500 marines a Qui Nhon circa 500 chilometri a nord di Saigon affinché garantiscano direttamente la «protezione» delle installazioni portuali e aeree di questa località da cui partono le azioni di rastrellamento in direzione degli altipiani centrali. Westmoreland ha fatto uso di questa volta per dire ai partigiani che «protezione» delle installazioni portuali e aeree di questa località da cui partono le azioni di rastrellamento in direzione degli altipiani centrali.

Lo sbarco dei marines è stato sollecitato a quanto viene riferito dal governo fantoccio al quale ha anche chiesto ai suoi «protettori» di istituire un ponte aereo tra Saigon e Qui Nhon. Il generale Westmoreland ha chiesto ai suoi «protettori» di istituire un ponte aereo tra Saigon e Qui Nhon.

La lotta sugli altipiani centrali continua con largo impiego dell'aviazione americana. Durante una delle incursioni un aereo è stato distrutto dai partigiani e i dispersi sono morti. Continua in base senza sosta la guerra aerea contro la RDCV oggi si sono avute tredici incursioni.

### Messaggio del presidente della FMGD a Fidel Castro

Il presidente della Federazione mondiale della Gioventù democratica Rodolfo Mechini ha inviato ieri il primo messaggio a Fidel Castro il seguente messaggio: «Il discorso da voi rivolto ai giovani cubani che era pronto a partire per Algeri esprimeva profondamente gli stessi nobili motivi del Festival dell'amicizia la pace la solidarietà internazionale e ad Algeri, in giorni difficili, isolati dai nostri Paesi dalle Organizzazioni Internazionali assieme al rappresentanti del governo cubano e del Comitato Internazionale Preparatorio abbiamo deciso di prendere il vostro lavoro per preparare un Festival di gioventù del mondo democratico. Il governo algerino si è impegnato in lotta contro le aggressioni contro l'imperialismo. Sappiano che ancora una volta il Festival potrà con fare sulle capacità organizzative e sull'ideale della gioventù di Cuba».

### Chiusi dal consiglio rivoluzionario gli uffici di «Prensa Latina» - Ancora incerta la composizione del nuovo gruppo dirigente - il ministro indonesiano Subandrio in missione ad Algeri

Chiusi dal consiglio rivoluzionario gli uffici di «Prensa Latina» - Ancora incerta la composizione del nuovo gruppo dirigente - il ministro indonesiano Subandrio in missione ad Algeri.

### Mosca

## I leaders sovietici invitati a Belgrado

Published il comunicato congiunto sovietico-jugoslavo - Aspra condanna delle aggressioni imperialiste e riconferma del valore della coesistenza

**Dalla nostra redazione**  
Mosca 1. Il partito comunista di Jugoslavia ha invitato i leader sovietici a Belgrado. Il comunicato congiunto sovietico-jugoslavo condanna le aggressioni imperialiste e riconferma il valore della coesistenza.

Una trattativa discussa di tutti i problemi del mondo democratico e la loro soluzione in base ai principi di massimo impegno dell'internazionalismo socialista. Il comunicato sovietico-jugoslavo condanna le aggressioni imperialiste e riconferma il valore della coesistenza.

### Protocollo per la produzione automobilistica firmato dalla FIAT a Mosca

Oggi a Mosca il presidente della Fiat prof. Vittorio Valletta ha firmato un protocollo per la produzione automobilistica. Il protocollo riguarda la produzione di automobili a Mosca.

### Mario Alicata e Maurizio Ferrara

Mario Alicata e Maurizio Ferrara sono stati nominati direttori del giornale «L'Unità». Alicata è direttore e Ferrara è vice direttore.

Il governo francese si è impegnato a non interferire in Vietnam. Il ministro degli Esteri De Gaulle ha dichiarato che la Francia non si impegna a intervenire in Vietnam.

Il ministro degli Esteri De Gaulle ha dichiarato che la Francia non si impegna a intervenire in Vietnam. Il governo francese si è impegnato a non interferire in Vietnam.

Il ministro degli Esteri De Gaulle ha dichiarato che la Francia non si impegna a intervenire in Vietnam. Il governo francese si è impegnato a non interferire in Vietnam.

Il ministro degli Esteri De Gaulle ha dichiarato che la Francia non si impegna a intervenire in Vietnam. Il governo francese si è impegnato a non interferire in Vietnam.

Il ministro degli Esteri De Gaulle ha dichiarato che la Francia non si impegna a intervenire in Vietnam. Il governo francese si è impegnato a non interferire in Vietnam.

Il ministro degli Esteri De Gaulle ha dichiarato che la Francia non si impegna a intervenire in Vietnam. Il governo francese si è impegnato a non interferire in Vietnam.

Il ministro degli Esteri De Gaulle ha dichiarato che la Francia non si impegna a intervenire in Vietnam. Il governo francese si è impegnato a non interferire in Vietnam.

Il ministro degli Esteri De Gaulle ha dichiarato che la Francia non si impegna a intervenire in Vietnam. Il governo francese si è impegnato a non interferire in Vietnam.

Il ministro degli Esteri De Gaulle ha dichiarato che la Francia non si impegna a intervenire in Vietnam. Il governo francese si è impegnato a non interferire in Vietnam.

Il ministro degli Esteri De Gaulle ha dichiarato che la Francia non si impegna a intervenire in Vietnam. Il governo francese si è impegnato a non interferire in Vietnam.

Il ministro degli Esteri De Gaulle ha dichiarato che la Francia non si impegna a intervenire in Vietnam. Il governo francese si è impegnato a non interferire in Vietnam.

Il ministro degli Esteri De Gaulle ha dichiarato che la Francia non si impegna a intervenire in Vietnam. Il governo francese si è impegnato a non interferire in Vietnam.

Il ministro degli Esteri De Gaulle ha dichiarato che la Francia non si impegna a intervenire in Vietnam. Il governo francese si è impegnato a non interferire in Vietnam.

Il ministro degli Esteri De Gaulle ha dichiarato che la Francia non si impegna a intervenire in Vietnam. Il governo francese si è impegnato a non interferire in Vietnam.

Il ministro degli Esteri De Gaulle ha dichiarato che la Francia non si impegna a intervenire in Vietnam. Il governo francese si è impegnato a non interferire in Vietnam.

Il ministro degli Esteri De Gaulle ha dichiarato che la Francia non si impegna a intervenire in Vietnam. Il governo francese si è impegnato a non interferire in Vietnam.

Il ministro degli Esteri De Gaulle ha dichiarato che la Francia non si impegna a intervenire in Vietnam. Il governo francese si è impegnato a non interferire in Vietnam.

Il ministro degli Esteri De Gaulle ha dichiarato che la Francia non si impegna a intervenire in Vietnam. Il governo francese si è impegnato a non interferire in Vietnam.

### editoriale

La realtà è il nazionalismo gollista non può essere invocato a pretesto per far passare una posizione che non corrisponde in alcun modo alla situazione reale dell'Europa dei sei.